



CAPITOLO 9 – TELL ENTRA IN SCENA

Semplicemente ne aveva abbastanza. Una metà di persone di stirpe elvetica lo venerava come valoroso combattente per la libertà, l'altra metà riteneva che fosse una semplice invenzione di Schiller che ne aveva scritto la biografia. Alcuni (e non pochi) austriaci lo consideravano un terrorista e praticamente tutti credevano alla storia della freccia tirata alla mela. Eppure si trattava semplicemente di un reporter. Intorno al 1280 fu inviato in montagna dall'allora capo della sezione Esteri del Middle Age Guardian per scrivere sulle civiltà alpine: «Go and TELL us something about the alpine cultures». Da quel giorno usò il nome TELL per firmare i suoi testi e con il nome TELL diventò famoso e benvoluto. Per questo nessuno voleva credere che la freccia nel petto di Gessler lo avesse sorpreso tanto quanto lo stesso Gessler. Fu così che si ritirò e iniziò a lavorare su nuove possibilità di stesura dei suoi rapporti. In futuro i sensori e internet avrebbero sostituito i reporter che affrontano tanti tipi di pericoli. Dopo il film «MISSION ZEROWATERLOSS» e dopo 730 orbite intorno al sole dal giorno della freccia tirata alla mela TELL ha deciso di aiutare i cavalieri WATERKNIGHT nella lotta contro i WATERGESSLER con due sue invenzioni: il sensore e l'app TELL. E così nell'anno 2021 della cronologia elvetica TELL viene introdotto assieme ai WATERKNIGHT nei progetti pilota ZEROWATERLOSS della Svizzera. La fondazione ZEROWATERLOSS promuove questi progetti e sostiene una parte dei loro costi.



ZEROWATERLOSS
vonroll-hydro.world